Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"
Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ
C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504
Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it
PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n.6338 del 12/05/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO S.I.A.

(Sistemi Informativi Aziendali)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. NASCA ANGELO

SOMMARIO

1. Descrizione dell'Istituto
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)
3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica
4. Quadro orario
5. Composizione e continuità del Consiglio di classe
6. Elenco alunni
7. Fisionomia della classe
8. Rapporti scuola-famiglia
9. Strategie e metodi per l'inclusione
10. Attività del Consiglio di classe
11. Percorsi di Educazione Civica
12. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
13. Attività e progetti
14. Verifica e valutazione
15. Credito scolastico
16. Griglie di valutazione
17. Ratifica del documento
18. Allegati:

a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Economia Politica
- Economia Aziendale
- Informatica
- Diritto
- Scienze motorie e sportive
- Religione Cattolica

b) Simulazioni Prima e Seconda Prova

c) Schede e documenti con dati sensibili

1. Descrizione dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio- ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche i nuovi indirizzi "Turismo" (Ordinario e Iter) ed Economo Dietista.

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori (o aspiranti tali) privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Dall'anno scolastico 2002/2003 l'Istituto è "Centro polivalente di risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale".

L'attività del "Centro risorse" costituisce per l'Istituto una ulteriore responsabilità che ha contribuito a far crescere l'attenzione della scuola nei confronti dei bisogni del territorio e delle vaste problematiche che attraversano l'adolescenza.

Identità dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio- ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo e del biennio AFM.

L'Istituto è nato nel 1974 con sede in via Principessa Elena n.122, con tre classi ad indirizzo Commerciale ed una ad indirizzo Geometra, come sezioni staccate rispettivamente dell'I.T.C. "F. Crispi " e dell' I.T.G. " F. Juvara " di Palermo.

Nel corso di pochi anni, il numero delle iscrizioni nella sezione commerciale cresce notevolmente tanto da consentire l'attivazione di tre corsi completi e di ottenere l'autonomia nell'anno scolastico 1980/81.

Nel 1983 l'Istituto viene intitolato a "C.A. Dalla Chiesa".

La sede centrale dell'Istituto è fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere, in caso di necessità, livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti per il personale scolastico.

L'Istituto è collocato inoltre in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni di interesse per la scuola riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica.

Sotto il profilo strumentale, l'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", oggi SIA, con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche i nuovi indirizzi "Turismo" (Ordinario e Iter).

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Nell'ultimo quinquennio sono stati attivati, nell'ambito del settore tecnologico, gli indirizzi Chimico, Materiali e Biotecnologie e Informatica e Telecomunicazioni.

L'Istituto è scuola capofila dell'Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

Nel biennio 2019-21, l'Istituto ha attivato i percorsi di apprendistato di primo livello per agevolare gli studenti nel delicato passaggio tra scuola e lavoro riducendo il divario, in termini di competenze, tra scuola ed impresa.

L'utenza

L'Istituto è frequentato da un'utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi come Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisì.

Esso accoglie una platea abbastanza estesa di alunni provenienti da ceti sociali non omogenei, la maggior parte di essi, proviene da un contesto socio-economico medio/basso. Il clima che si respira nelle classi è tuttavia sereno e l'interazione tra docenti e studenti è basata sul rispetto reciproco e sulla trasparenza e condivisione.

Essendo situata in posizione geografica strategica, al centro di un comprensorio di comuni molto simili per tessuto produttivo, legato prevalentemente al settore primario e allo status economico-sociale delle famiglie, la scuola ha maturato grande capacità di accoglienza ed integrazione nei confronti dell'utenza.

2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Gli indirizzi del settore economico in generale fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information and Communication Technologies – ICT).

Il Diplomato in "Sistemi Informativi Aziendali" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economico sociale e integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nello specifico l'indirizzo "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Il Diplomato in "Sistemi Informativi Aziendali" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo -finanziari e dell'economico sociale e integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nello specifico l'indirizzo "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
   - ✓ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
   - ✓ i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
   - ✓ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
12. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

L'apprendimento trasversale dell'educazione civica pone alla base la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Gli obiettivi si focalizzano sulla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Inoltre vuole far conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali, ed essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Importante è anche l'obiettivo di prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Infine stimola l'adozione di comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

4. Quadro Orario Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (Triennio)

DISCIPLINE	1°Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	0	0
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	0	0	3	3	2
Economia Politica	0	0	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Geografia	3	3	0	0	0
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	0	0	0
Scienze Integrate (Fisica)	2	0	0	0	0
Scienze Integrate (Chimica)	0	2	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

5. Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca COORDINATORE: Prof.ssa Gaetana Mineo

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
D'Angelo Ivana	Lingua e Letteratura Italiana	SI	SI	SI
Di Donato Emanuela	Lingua Inglese	SI	SI	SI
D'Angelo Ivana	Storia	SI	SI	SI
Marabeti Pietro	Matematica	NO	SI	SI
Licciardi Giuseppe	Informatica	NO	SI	SI
Di Stefano Chiara	Lab. Informatica Gest.	NO	SI	SI
Ebbreo Lillo	Economia Aziendale	SI	SI	SI
Carolla Maria	Diritto	SI	SI	SI
Mineo Gaetana	Economia Politica	SI	SI	SI
Giordano Girolamo	Scienze Motorie e Sportive	NO	NO	SI
Caruso Rosaria Maria	Religione Cattolica	SI	SI	SI
Mannino Maria Grazia	Sostegno	NO	NO	SI

6. Elenco alunni

N.°	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		

7. Fisionomia della classe

La classe 5 B S.I.A. è composta da n. 11 alunni di cui n. 5 maschi e n. 6 femmine. Non tutti gli alunni provengono dalla 4 B S.I.A., infatti all'inizio dell'anno sono stati inseriti due ragazzi provenienti da altri Istituti. Nel gruppo c'è un alunno con sostegno che per la grave disabilità raramente partecipa alle attività in classe. L'alunno ha frequentato nel nostro istituto nei precedenti anni scolastici; per ragioni familiari si è poi trasferito in altro Comune ed è rientrato all'IT Dalla Chiesa nel 2° quadrimestre del corrente anno scolastico. Relativamente a questo allievo la valutazione degli apprendimenti si è riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si è usato pertanto la scala valutativa riferita non a profili standard ma a quanto predisposto nel PEI.

L'alunno usufruisce del supporto di un insegnante di sostegno che lo segue per n.18 ore settimanali e del servizio dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Relativamente all'area geografica di provenienza alcuni alunni risiedono a Partinico mentre altri risiedono nei paesi limitrofi e, per questa ragione, su tali allievi pesa oltre al necessario impegno delle ore curriculari di frequenza e di studio anche l'aggravio dei tempi di percorrenza causato dal pendolarismo.

Sotto il profilo relazionale la classe presenta un livello di socializzazione alquanto soddisfacente, pur costatando che all'interno della classe si sono formati gruppi di alunni che legano maggiormente fra loro.

Per quanto riguarda l'andamento didattico- disciplinare, nel corso del primo periodo dell'anno scolastico, il gruppo classe ha mostrato un rendimento globale più che sufficiente, infatti dalle verifiche ed esercitazioni si evince che gran parte degli studenti hanno acquisito nel loro percorso formativo un adeguato bagaglio di conoscenze, abilità e competenze.

Emergono differenti capacità logico-critiche e diversi livelli per ciò che concerne le abilità espressive, le

capacità di analisi, sintesi, rielaborazione dei contenuti, nonché un vario possesso di abilità operative e applicative: un gruppo di studenti ha acquisito nel percorso formativo un adeguato bagaglio di conoscenze, abilità e competenze; un altro gruppo ha evidenziato un livello quasi sufficiente anche causato dalle numerose assenze che non hanno permesso una partecipazione costante e attiva.
Dal punto di vista comportamentale, la classe ha un atteggiamento corretto e controllato, improntato al rispetto delle regole e alla corretta partecipazione al dialogo educativo; va comunque sottolineato il fatto che, rispetto agli anni scolastici precedenti, la classe è risultata essere ancora più responsabile.

8. Rapporti scuola-famiglia

Nel corso del triennio il rapporto con le famiglie è stato sempre improntato ad una collaborazione fattiva e finalizzata al miglioramento degli alunni, visto nella duplice dimensione formativa ed umana. Pertanto tale rapporto non si è limitato agli incontri programmati, ma ogni qualvolta insegnanti e genitori lo hanno ritenuto necessario.

9. Strategie e metodi per l'inclusione

Per migliorare l'integrazione con il gruppo classe e ottenere maggiore propositività soprattutto dagli alunni più timidi sono state attuate strategie di cooperative learning e tutoraggio durante i lavori di gruppo: il supporto dei compagni di classe in collaborazione con il docente ha permesso di creare un clima migliore per ottimizzare i risultati.

10. Attività del Consiglio di Classe

Sono stati sviluppati da parte di tutti i Docenti gli argomenti fondamentali e qualificanti di ogni singola materia di studio, cercando di coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico- educativo e formativo.
Attraverso le sollecitazioni culturali provenienti da tutti i Docenti, gli studenti sono stati indirizzati verso l'acquisizione di quelle capacità applicabili non solo all'ambito scolastico ma anche ad ogni altro tipo di approccio con la realtà.
Il metodo adoperato nell'attività didattica ha privilegiato l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese nelle singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale cui il titolo di studio dà accesso.
Pertanto le prove scritte, le esercitazioni di laboratorio e la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono anche state applicate a casi concreti.
Per quanto riguarda le strategie didattiche applicate i Docenti, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree d'istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, si sono avvalsi non solo delle lezioni frontali ma anche di diverse metodologie quali il cooperative learning, il problem solving, la flipped classroom, la didattica laboratoriale e il peer to peer.
Alla fine del primo quadrimestre, come da delibera collegiale, il Consiglio di classe ha osservato una pausa didattica di due settimane circa per consentire agli alunni di colmare le carenze registrate nella prima parte dell'anno scolastico e comunque le attività a sostegno degli apprendimenti sono state svolte durante l'intero anno.

I docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi ed approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione. Sono state utilizzate le applicazioni di G-Suite (Classroom, Meet e Moduli), le funzioni del Registro elettronico ed un gruppo WhatsApp per le comunicazioni urgenti.
Durante il percorso scolastico gli alunni sono sempre stati sollecitati alla rielaborazione personale dei contenuti via via proposti; si è cercato di sviluppare in loro la consapevolezza che quanto studiato non è finalizzato solo alla buona riuscita dell'esame finale ma costituirà un bagaglio personale di conoscenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi-Mezzi	Spazi-Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	**Metodi** Metodo direttivo basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni. Metodo non direttivo basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: Lavoro di gruppo, Problem-solving. **Metodologia per la didattica a distanza** Videolezioni con Meet di Google, chat, assegnazione degli elaborati tramite registro elettronico, classroom e posta elettronica, chiamate vocali **Mezzi e strumenti** Libri di testo Riviste Materiale in fotocopia Computer DVD e CD ROM **Strumenti per la Didattica a Distanza** PiattaformaClassroom, Google Meet, Libri digitali, materiali prodotti dall'insegnate, visione di slide e video su YouTube	**Spazi** Aula Laboratorio multimediale Palestra Auditorium **Tempi** **Quadrimestre**	**Criteri** Profitto Frequenza Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative Impegno **Crediti formativi** **Ottimo(9/10)** – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi. **Buono (8)** – Conoscenza completa ed approfondita. **Discreto(7)** – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata. **Sufficiente (6)** – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara. **Mediocre (5)** – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette. **Insufficiente (4)** – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte. **Scarso (3)** – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità **Verifica** Verifiche orali, scritte e strutturate	**Conoscenze** Adeguata conoscenza dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile attraverso strumenti e tecniche informatiche Conoscenza degli elementi avanzati dell'informatica sia per quanto concerne i programmi applicativi che i linguaggi di programmazione . **Competenze** Comprendere le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i documenti proposti. Raccogliere e ordinare le informazioni. **Capacità** Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti

11. Percorsi di Educazione Civica

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla Primaria alle Superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e in linea con le competenze-chiave europee. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per lo sviluppo di queste competenze negli studenti.

Finalità

- Potenziare la cittadinanza attiva tra gli studenti;
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni;
- Potenziare il senso di appartenenza alla propria comunità;
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo;
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea;
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni;
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio cui rifarsi.

Obiettivi generali

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
- Sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

Relazione finale Educazione Civica CLASSE VB SIA ***ANNO SCOLASTICO 2024-2025***			
TITOLO PROGETTO	***RISPARMIO E INVESTIMENTO: CONSAPEVOLEZZA E OPPORTUNITA'***		
ORE PREVISTE ALMENO 33 ORE	33		
CLASSE E INDIRIZZO	**VB SIA**		
DOCENTE COORDINATORE PROGETTO	PROF. CAROLLA MARIA		
RIPARTIZIONE DELLE ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE	*ORE*	*ARGOMENTI*
	ECON. AZIENDALE	*8*	*I soggetti del sistema finanziario; il risparmio; l'investimento; Il ruolo delle banche nel sistema finanziario; i mercati finanziari; classificazione degli strumenti finanziari; la Borsa Valori.*
	DIRITTO	*5*	*Artt. 41 e 47 Cost.* *Art.91 T.U.F.*
	ITALIANO- STORIA	*6*	*Agenda 2030: obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;* *Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*
	INGLESE	*2*	*Cyber Security*
	INFORMATICA	*3*	*La sicurezza nelle reti - La Crittografia - La cifratura simmetrica e asimmetrica - Crittoanalisi*
	MATEMATICA	*3*	*Analisi statistica sull'andamento dei risparmi in Italia negli ultimi decenni*
	ECONOMIA POLITICA	*5*	*Il mercato finanziario: la borsa valori, gli intermediari finanziari e i servizi di investimento, titoli privati e pubblici, gli indici di borsa, i contratti di borsa*
	RELIGIONE	*1*	*il valore del denaro nella società capitalistica e nei paesi in via di sviluppo*

RELAZIONE FINALE

Premesso che gli argomenti disciplinari affrontati da ciascun docente sono indicati nei "Programmi svolti" allegati a questo documento, in questa sede è opportuno sottolineare che quasi tutte le discipline hanno contribuito al potenziamento di competenze di "cittadinanza attiva" e allo sviluppo del "senso civico", inserendosi, pertanto, contemporaneamente, nella trattazione di tematiche/argomenti propri della disciplina Educazione civica. La motivazione che ha spinto e spinge i docenti, oggi più che mai, a collaborare in tal senso corrisponde all'obiettivo di promuovere negli studenti una crescita umana, sociale e culturale ma anche di favorire la formazione di cittadini aperti al dialogo, capaci di gestire conflittualità ed incertezze e di operare scelte mirate e consapevoli per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. I docenti hanno operato in modo sinergico, offrendo spunti di riflessione ed occasioni di dibattito. Pertanto, partendo dalle tematiche affrontate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi generali e dall'altra parte legate alla quotidianità, l'attenzione è stata focalizzata sui diritti umani, sulla dignità della persona, sul rispetto dell'altro, sul rispetto delle regole, sulla democrazia, sulla libertà, sull'uguaglianza, sulla solidarietà, sulla responsabilità individuale e collettiva.
Gli interventi educativi disciplinari sono stati strumenti efficaci per promuovere iniziative di cittadinanza attiva e ciò che abbiamo proposto, è stata quindi una riflessione orientata all'azione affinché, ogni studente, fosse in grado di comprendere cosa può fare per dare il proprio contributo.
I ragazzi sono stati sensibilizzati circa le condizioni necessarie perché i diritti si possano tradurre, in modo significativo e sostanziale, nella loro realtà sociale e nella loro quotidianità. Partendo dal presupposto che la vita stessa nell'ambiente scolastico costituisce ed ha costituito un campo privilegiato per la conoscenza e per l'esercizio non solo di diritti ma anche di doveri di cittadinanza, gli allievi sono stati coinvolti nel mettere in atto comportamenti attivi e responsabili con riferimento alla "inclusione", alla "solidarietà", alla tutela del bene comune, al valore dell'alterità e della "diversità" in tutte le sue forme.
La partecipazione, durante il percorso, a specifiche attività organizzate dalla Scuola hanno contribuito a creare spunti di riflessione e di approfondimento sulle tematiche di educazione del cittadino e della legalità.
Nel corrente anno scolastico si è focalizzata l'attenzione, come da indicazioni ministeriali, sul tema dell'Educazione Finanziaria, con l'obiettivo di condurre gli studenti ad un ragionamento aperto sulle funzionalità, caratteristiche e problematiche proprie dei sistemi economico-finanziari, anche nell'ottica di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza con riguardo alla logica delle scelte finanziarie future di tipo individuale e attenta all'inclusione delle persone finanziariamente fragili.

PRODOTTO REALIZZATO

• Presentazioni in PPT commentati dagli studenti	

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO EDUCAZIONE CIVICA		
• Partecipazione alla Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera presso l'Aula Consiliare del Comune • Partecipazione al Safer Internet Day. Iniziativa "cuoriconnessi". • Collegamento su Raiplay "GIORNO DEL RICORDO" - Ricordare per non Dimenticare • Visione del film "L'Abbaglio" • Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" • Partecipazione all'evento on line "Quattro amici al bar: un fumetto per parlare di gestione consapevole del denaro, inclusione e sostenibilità", organizzato da FEDUF.	Da iniziative curriculari	**Totale ore Annuali: 50**

• Uscita didattica: I Florio in Sicilia • Visione del film: “Iddu” • Convegno “Non tacere, rompiamo il silenzio, una rete umana al tuo fianco“ • Educazione Finanziaria: Fisco e scuola per seminare legalità-Agenzia delle Entrate • La Shoah e il genocidio degli Ebrei- una pagina poco conosciuta della seconda guerra mondiale:le donne tedesche strumentalizzate dal nazismo e visione del film “Le Assaggiatrici”		
	Da altre attività	**Totale ore Annuali:**
		Totale ore Annuali: 50

Al termine delle attività formative come risultanti dal registro elettronico del singolo docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curricolo d’istituto.

12. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente attività relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

E PER L'ORIENTAMENTO - VB SIA

TITOLI E DESCRIZION E DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE
Sicurezza sul lavoro: Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro **Formazione aggiornamento ed orientamento** **Impresa simulata**	IT C.A. Dalla Chiesa - O.P.Na.Fo.S. ANFOS UNIPA UNIVERSITA' DI CATANIA ANPAL Sale Scuola Viaggi Rizzoli Educational CivicaMente Confao	Corso di formazione in modalità FAD: Studio delle norme relative al tema della sicurezza e la valutazione dei diversi rischi aziendali. Orientamento universitario Convegni OrientaSicilia Welcome Week Orientamento al lavoro. Webinar Youth Enpowered 2022/2023 Costituzione e gestione impresa simulata. Pratiche simulate di marketing attraverso la piattaforma Confao.	**Competenze EQF:** LIVELLO 1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato LIVELLO2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonoma LIVELLO3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo LIVELLO4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la
Certificazioni IT on line **Attività in contesto lavorativo**	Cisco Network Academy Atomo Network IT C.A. Dalla Chiesa	Corso Cybersecurity, con esame finale. Corso imprenditorialità con esame Finale. Visita presso l'Azienda Madrina Partecipazione agli Open Day	valutazione ed il miglioramento di attività lavorative o di studio. **Competenze di Cittadinanza**: organizzare il proprio apprendimento, progettare ed elaborare il lavoro in base alle conoscenze acquisite, collaborare e partecipare, lavorare in gruppo, comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare concetti, eventi, norme e procedure mediante supporti cartacei ed informatici

Uscite didattiche **Visite guidate**	IT C.A. Dalla Chiesa ST - Macroelectron ics di Catania HBC Coca- Cola di Catania	Cammino dei Mille. Incontro con le aziende alla scoperta del metodo di produzione e dell'incidenza di tali aziende a livello territoriale.	
Incontri con la Pubblica Amministrazione **Corsi on line**	IT C.A. Dalla Chiesa Educazione digitale	Incontro con l'Agenzia delle Entrate 1) Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare 2) Dalle idee di oggi alle azioni di domani	

RELAZIONE TUTOR PCTO CLASSE: 5^B SIAANNO SCOLASTICO: 2024/2025
DOCENTE TUTOR: PROF. LILLO EBBREO

Gli alunni della classe 5^ B SIA dell'IT "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico hanno proseguito l'attività del «Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento», con la piattaforma IFS CONFAO, coerentemente con quanto proposto dalla Commissione PCTO e deliberato dal Consiglio di Classe.

L'attività svolta assume piena validità, non solamente per quanto attiene al carattere formativo specifico ma anche riguardo alla valutazione della ricaduta formativa in sede di scrutinio finale.

Il percorso formativo con la IFS CONFAO è stato proficuo per lo sviluppo di competenze spendibili nel mercato del lavoro, considerato che gli allievi hanno acquisito il concetto di idea di business attraverso l'iter da seguire per l'inizio di una attività imprenditoriale, passando dallo studio e analisi del territorio alla costituzione e gestione di un'impresa. L'impresa simulata è una azienda di servizi del settore informatico; Nell'anno scolastico 2022/2023 (prima annualità del PCTO) è stata stipulata una Convenzione con una impresa madrina che opera nel settore, la Atomo Network, con sede a Borgetto, presso cui la classe ha svolto una visita aziendale, in cui gli alunni hanno potuto seguire in tempo reale le attività delle varie aree aziendali, dall'area amministrativa all'area Marketing, alle attività di Front Office, Back Office. Gli alunni hanno completato tutte le fasi previste (fasi 1, 2 e 3 del percorso IFS), così come programmato. Tale percorso ha permesso di ottenere un monte ore complessivo di PCTO superiore a 150 ore, comprensive delle ore curricolari nelle discipline coinvolte secondo un piano di lavoro redatto dal Sottoscritto e approvato dal C.d.C., delle ore di attività on line sulla piattaforma IFS CONFAO e dalle ore di attività off-line, svolte dagli studenti sotto la supervisione del Docente Tutor, e dalle altre attività svolte. Fra queste particolarmente rilevante sono state le visite aziendali, articolata in due giorni, presso le multinazionali ST Microelectronics e Coca Cola, nelle sedi di Catania.

L'intero percorso formativo è stato concordato in sede di Consiglio di classe dove sono stati puntualizzati gli obiettivi in termini di raggiungimento di competenze, soprattutto per quel che attiene a quelle trasversali,

come delineate nel progetto. Sono state, inoltre, svolte una serie di attività dettagliatamente indicate nella scheda “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)” facente parte del Documento.

STRATEGIA E METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

Si è cercato di trasformare la classe da semplice luogo di trasmissione delle nozioni a spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l’insegnante.

In questo modo si è realizzata l’inversione del setting tradizionale e si può parlare di una sorta di flipped classroom: l’impresa virtuale è diventata, il luogo in cui lavorare secondo il metodo cooperativo per trovare soluzione a problemi, discutere, e realizzare attività di tipo laboratoriale ed “esperimenti didattici” (reali o virtuali). Si è cercato inoltre di valorizzare le competenze di impiego delle tecnologie digitali acquisite nella socializzazione tra pari, di declinare le abilità e le competenze tecnologiche di cui sono già portatori, mettendole al servizio della didattica e dell’apprendimento.

GLI ALUNNI

Tutti gli allievi impegnati nell’attività hanno manifestato una partecipazione attiva e propositiva.

In merito alle singole valutazioni degli alunni sono state predisposte le schede di valutazione analitiche per ciascun alunno.

IL TUTOR

PROF. LILLO EBBREO

13. Attività e progetti (curriculari ed extracurriculari)

Le attività sono indicate nelle schede di PCTO, di Orientamento ed Educazione Civica.

14. Verifica e valutazione

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale sia scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato allegate al documento.

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Simulazioni I prova

Prima simulazione in data **11/12/2024** e seconda simulazione in data **10/04/2025**.

Simulazione II prova.

Prima simulazione in data **04/04/2025** e seconda simulazione prevista per il **21 di maggio 2025.**

Svolgimento Prove INVALSI

- Italiano in data **04/03/2025**;
- Matematica in data **06/03/2025**;
- Inglese in data **07/03/2025**.

15. Credito scolastico

TABELLA CREDITI SCOLASTICI

COGNOME	**NOME**	**3°** Credito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/2017	**4°** Credito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/2017	**TOT.CREDITO 3°- 4° ANNO** ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
1.		7	10	**17**
2.		10	12	**22**
3.		9	10	**19**
4.		9	10	**19**
5.		11	12	**23**
6.		10	11	**21**
7.		10	11	**21**
8.		10	11	**21**
9.		10	12	**22**
10.		10	12	**22**
11.		9	9	**18**

Criteri di attribuzione del credito scolastico TABELLA di cui all'allegato A al Decreto 62/2017 - attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 <M ≤7	8-9	9-10	10-11
7 <M ≤8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo e quarto, ha operato per l'attribuzione del credito secondo le indicazioni ministeriali (Decreto 62/2017), DPR n. 323 del 23.7.1998 art.12 cc.1-2, art. 11 O.M.67 del 31/03/2025 e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti.

In particolare, per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo a quello minimo della banda vengono adottati i seguenti criteri:

1. Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi in tabella è pari o superiore a 0.50.
2. Il punteggio aggiuntivo di credito non si ottiene, pur in presenza degli elementi sotto indicati, e viene attribuito in ogni caso il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi:

- in tutte le classi, nel caso di alunni che hanno ottenuto la promozione in sede di scrutinio differito
- nelle classi quinte, in caso di ammissione agli Esami di Stato deliberata con voto del Consiglio di classe
- con voto di condotta inferiore a nove decimi (art. 11 O.M.67 del 31/03/2025)

(Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito ***se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.***

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Se la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0,5 si considerano i seguenti elementi:

Frequenza scolastica: • inadeguata /assenze annuali superiori a 25 gg • accettabile (assenze annuali comprese tra 16 e 25 • adeguata assenze annuali minori o uguali a 16 gg	 0.00 0.10 0.20
Interesse e impegno Scarso/modesto Sufficiente Buono	 0.00 0.10 0.20
IRC o attività alternativa: Sufficiente Discreto/buono Distinto/ottimo	 0.05 0.10 0.20
Partecipazione attività complementari ed integrative (progetti ampliamento offerta formativa)	>2 0,20 <=2 0,10
Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente	0,20
Particolari competenze ed esperienze culturali: (Concorsi, premi ecc.)	0,20
Crediti Formativi Esterni all'Istituzione di appartenenza: (Volontariato, donatore regolare, ecc.)	0,20

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	• Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche • Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità • La frequenza scolastica è costante e puntuale
9	• Partecipa assiduamente alle attività didattiche • Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità • La frequenza scolastica è costante e puntuale
8	• Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche • Svolge regolarmente i compiti assegnati • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo • La frequenza scolastica è costante
7	• Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche • Svolge saltuariamente i compiti assegnati • Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche • Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari • Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali • La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è compreso tra 15 e 20 e/o il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è compreso tra 150 e 200)
6	• Partecipa saltuariamente alle attività didattiche • Svolge irregolarmente i compiti assegnati • Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche • Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari • Non partecipa alle attività progettuali • La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è > 20 e/o il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è > 200)
5	• Non partecipa alle attività didattiche, anche dopo interventi educativi • Non svolge i compiti assegnati • Assume comportamenti scorretti • È sanzionato con sospensioni disciplinari superiori a 15 giorni • Non partecipa alle attività progettuali • La frequenza scolastica è saltuaria

16.Griglie di valutazione - I PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2025		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	**9**
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	**6***
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	**4**

	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza*** **linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**

culturali	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

18. Griglie di valutazione I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	***Descrittori***	***Punteggio***
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ***(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)***	Rispetto ***completo, puntuale ed esaustivo*** delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto ***completo ed esaustivo*** delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto ***adeguato*** delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto ***pressoché completo*** delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto ***pertinente*** ma ***con qualche incompletezza*** rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto ***approssimativo*** delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata ***solo in parte .***	4
	Alcuni vincoli alla consegna ***ignorati***. Linguaggio ***inappropriato*** alla tipologia	3
	Consegna ***ignorata in molti elementi***	2
	Consegna del tutto ***mancante . L'elaborato è consegnato in bianco***	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7

richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18* *Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***_____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE STUDENTE_____

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	*Descrittori*	*Punteggio*
Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo . Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo . Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . Incerto a Tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell' elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2

	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i Riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali Utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali Utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali Utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche leggera imperfezione nell' argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18* *Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE STUDENTE_____

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	*Descrittori*	*Punteggio*
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace. La paragrafazione (se presente) è certosina ed accurata.	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace. La paragrafazione (se presente) è accurata.	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La paragrafazione (se presente) è efficace.	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La paragrafazione (se presente) è efficace.	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto.	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La paragrafazione (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) è a tratti inefficace.	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) è inefficace.	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella paragrafazione (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la paragrafazione. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti	8

	L'esposizione è molto semplice.I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto.	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18* *Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

MATERIA: _____ **Commissione n.** _____

Candidato_____ Classe _____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Livelli di valutazione**	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**	**Punteggio**
Padronanza delle **conoscenze disciplinari** relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	0 —» nulla 1 —» scarsa 2 —» parziale 3 —» sufficiente 4 —» buona/ottima	4	
Padronanza delle **competenze tecnico-professionali** specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni utilizzati problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti nella loro risoluzione.	0 —» nulla 1 —» scarsa 2 —» insufficiente 3 —» mediocre 4 —» sufficiente 5 —» discreta 6 —» buona/ottima	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. .	0 —» nulla 1 —>scarsa 2 —» mediocre 3 —» sufficiente 4 —» discreta 5 —» buona 6 —> ottima	6	
Capacità di **argomentare**, di **collegare** e di **sintetizzare** Le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	0 —» nulla 1 —> scarsa 2 —> parziale 3 —» sufficiente 4 —» buona/ottima	4	

Punteggio _____/20

I.T. C.A. DALLA CHIESA –
PARTINICO (PA)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA ALLIEVI CON P.E.I. /P.D.P.

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	□ 20 - 19
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	□ 18 - 17
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	□ 16- 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	□ 14 – 13
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	□ 12 - 11
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	□ 10 – 9
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	□ 8
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato.	□ 20 - 19
	Lessico appropriato.	□ 18 - 17
	Lessico adeguato.	□ 16 - 15
	Lessico complessivamente adeguato.	□ 14 – 13
	Lessico generico.	□ 12 – 11
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	□ 10 – 9
	Lessico gravemente inadeguato.	□ 8
Indicatore 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	□ 20 - 19
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	□ 18 - 17
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	□ 16 - 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	□ 14 - 13
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	□ 12-11
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	□ 10 - 9
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	□ 8
Punteggio parte generale		…… …… ../60

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	□ 15 - 14
	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	□ 13 - 12
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	□ 11 – 10
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	□ 9
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	□ 8
	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	□ 7
	Non rispetta alcun vincolo	□ 6
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	□ 15 - 14
	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	□ 13 - 12
	Comprensione e analisi corrette e complete	□ 11- 10
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	□ 9
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	□ 8
	Comprensione e analisi confuse e lacunose	□ 7
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	□ 6
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	□ 10- 9
	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	□ 8 – 7
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	□ 6
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	□ 5
	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	□ 4
Punteggio parte specifica		……../40
Punteggio totale		……../100
Voto (in ventesimi)		……/20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	□ 20 - 19
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	□ 18 - 17
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	□ 16 - 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	□ 14 - 13
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	□ 12 - 11
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	□ 10 – 9
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	□ 8
Indicatore 2 • Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato.	□ 20 - 19
	Lessico appropriato.	□ 18 -17
	Lessico adeguato.	□ 16 - 15
	Lessico complessivamente adeguato.	□ 14 - 13
	Lessico generico.	□ 12 - 11
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	□ 10 - 9
	Lessico gravemente inadeguato.	□ 8
Indicatore 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	□ 20 - 19
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	□ 18 - 17
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	□ 16 - 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	□ 14 - 13
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	□ 12 - 11
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	□ 10 - 9
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	□ 8
Punteggio parte generale		… … … ….. /60

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	□ 15 - 14
	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	□ 13 - 12
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	□ 11 - 10
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	□ 9
	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	□ 8
	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	□ 7
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	□ 6
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	□ 15 - 14
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	□ 13 - 12
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	□ 11 - 10
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	□ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	□ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	□ 7
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	□ 6
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	□ 10 - 9
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	□ 8 - 7
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	□ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	□ 5
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	□ 4
Punteggio parte specifica		……./40
Punteggio totale		……../100
Voto (in ventesimi)		……./20

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	□ 20 - 19
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	□ 18 - 17
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	□ 16 - 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	□ 14 - 13
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	□ 12 - 11
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	□ 10 – 9
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	□ 8
Indicatore 2 • Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	□ 20 - 19
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	□ 18 - 17
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	□ 16 - 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	□ 14 - 13
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	□ 12 - 11
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	□ 10 – 9
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	□ 8
Indicatore 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	□ 20 - 19
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	□ 18 - 17
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	□ 16 - 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	□ 14 - 13
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	□ 12 - 11
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	□ 10 – 9
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	□ 8
Punteggio parte generale		… … … …../ 60

Indicatori specifici	**Descrittori**	**Misuratori (MAX 40 pt)**
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali	□ 15 - 14
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	□ 13 - 12
	Testo pienamente appropriati pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati.	□ 11 - 10
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	□ 9
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	□ 8
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	□ 7
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	□ 6
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	□ 15 - 14
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	□ 13- 12
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	□ 11 - 10
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	□ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	□ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	□ 7
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	□ 6
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	□ 10 - 9
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	□ 8 - 7
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	□ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	□ 5
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	□ 4
Punteggio parte specifica		……../40
Punteggio totale		……../100
Voto (in ventesimi)		……/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO
per allievi con P.E.I./P.D.P.

MATERIA: _____ Commissione n. _____

Candidato_____Classe _____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Livelli di valutazione**	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**	**Punteggio**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi, con riferimento agli obiettivi personalizzati o semplificati definiti nel PEI/PDP.	0—» nulla 1—» scarsa 2—» parziale 3—» sufficiente 4—» buona/ottima	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi personalizzati della prova, con particolare riferimento alla comprensione di casi/situazioni e alle scelte metodologiche adattate alle potenzialità individuali.	0 —» nulla 1 —» scarsa 2 —» insufficiente 3 —» mediocre 4 —» sufficiente 5 —» discreta 6 —» buona/ottima	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici/tecnico grafici prodotti, tenendo conto delle semplificazioni o adattamenti previsti.	0 —» nulla 1 —>scarsa 2 —» mediocre 3 —» sufficiente 4 —» discreta 5 —» buona 6 —> ottima	6	
Capacità di argomentare e collegare le informazioni, utilizzando i linguaggi tecnici specifici e adattati in modo chiaro e comprensibile, con attenzione agli obiettivi individualizzati.	0 —» nulla 1 —> scarsa 2 —> parziale 3 —» sufficiente 4 —» buona/ottima	4	

Punteggio _____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale per allievi con P.E.I. / P.D.P.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER ATTIVITA' DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

FATTORI DI VALUTAZIONE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	COMPETENZE
Applicazione: interesse partecipazione costanza	Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa Dedicare all'attività Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
	Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		
	Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		
	Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		
Relazione e collaborazione	Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro Interagire con docente/tutor di progetto Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
	Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		
	Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		
	Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		
Frequenza e puntualità	Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
	Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		
	Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		
	Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti		

Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare Attivare competenze tecnico professionali
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

a) alle conoscenze
b) alle abilità
c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

VOTO	**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA**
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti conl'educazionecivicainautonomiaemostradiaverneunasufficienteconsapevolezzaattraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. b) L'alunnometteinattoinautonomialeabilitàconnesseaitemitrattaticollegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.
10	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi

Relazione attività di orientamento

In qualità di tutor dell'orientamento, nominato dal Dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico Commerciale "Carlo Alberto dalla Chiesa" di Partinico, ho avuto il privilegio di gestire e coordinare le attività di orientamento per la classe 5 A indirizzo Sistemi Informativi Aziendali. Conformemente alla normativa vigente e alle linee guida sia nazionali che europee, queste attività hanno superato le 30 ore di orientamento previste, integrando un approccio che abbraccia tanto gli incontri individuali e di gruppo, quanto una didattica dell'orientamento trasversale che ha coinvolto tutti i docenti dell'istituto.
Durante l'anno scolastico, dopo la mia presentazione agli studenti presi in carico ho condotto numerose sessioni di consulenza individuale e di gruppo, mirate a supportare gli studenti nella comprensione delle loro inclinazioni e potenzialità, nonché nella navigazione delle opportunità formative e professionali a loro disposizione. Questi incontri sono stati essenziali per orientare gli studenti verso scelte consapevoli e ponderate, in linea con il loro sviluppo personale e professionale.
Il risultato di queste attività si sta anche concretizzando nella realizzazione del cosiddetto "capolavoro" degli studenti, un progetto di fine anno in cui ciascun studente sta esprimendo le competenze e le conoscenze acquisite, riflettendo sulla loro applicazione nel mondo reale. Questo progetto ha rappresentato un importante momento di sintesi delle esperienze di apprendimento e di orientamento vissute durante l'anno.
Parallelamente, gli studenti hanno svolto le seguenti attività organizzate dalla istituzione scolastica in collaborazione con i diversi enti proponenti:
28/11/2024 - incontro con Alma Formazione (presentazione offerta formativa);
12/02/2025 - incontro con Istituto Europeo del Design (presentazione offerta formativa);
13/02/2025 - partecipazione all'evento "Valorizzazione e gestione delle risorse agroforestali", promosso dall'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento SAAF;
Partecipazione al modulo di orientamento, per un totale di ore 15, promosso dal Centro Orientamento e Tutoraggio dell'Università degli Studi di Palermo. Tale modulo orientativo è consistito nella partecipazione a:
18/02/2025 - partecipazione alla Welcome Week dell'Università degli Studi di Palermo per un totale di n. 5 ore in presenza presso edificio 19;
05/03/2025 - partecipazione alle attività di orientamento promosse dagli esperti del Centro Orientamento e Tutoraggio dell'Università degli Studi di Palermo presso l'aula magna dell'istituto scolastico (n. 5 ore);
29-30/04/2025 - partecipazione al workshop on-line "Come affrontare i test di accesso" per le selezioni (TOLC) relative all'accesso ai corsi laurea a numero programmato dell'Università degli Studi di Palermo (n. 5 ore);
07/05/2025 - partecipazione all'incontro di orientamento promosso dal locale Centro per l'Impiego.

Il programma di orientamento realizzato ha non solo soddisfatto, ma superato gli obiettivi prefissati, offrendo agli studenti della classe 5B SIA un supporto fondamentale nella definizione del loro percorso di studi e professionale. Le attività svolte hanno evidenziato l'importanza di un approccio integrato e continuativo all'orientamento, essenziale per preparare gli studenti a prendere decisioni informate e consapevoli riguardo al loro futuro.

Tutor Orientatore

Prof. Francesco Rappa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE	**DIRITTO**
ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
CLASSE	**5B SIA**
DOCENTE	**CAROLLA MARIA**
LIBRO DI TESTO	**DIRITTO PUBBLICO**
DATA	

1	**PROFILO DELLA CLASSE** Dal punto di vista socio-relazionale gli alunni hanno evidenziato un comportamento corretto e responsabile, un atteggiamento di disponibilità al dialogo educativo e allo studio personale. Sufficientemente buone appaiono anche le relazioni interpersonali all'interno della classe ed il rapporto con i docenti. Dal punto di vista cognitivo-didattico si è notato nell'insieme un apprezzabile livello di attenzione ed interesse nella disciplina: hanno partecipato attivamente in classe ed, alcuni in particolare, hanno approfondito personalmente pervenendo a conoscenze espresse anche con spirito critico come già evidenziato nei precedenti anni scolastici. Nel gruppo c'è un alunno con sostegno che per la grave disabilità raramente partecipa alle attività in classe. L'alunno ha frequentato nel nostro istituto nei precedenti anni scolastici; per ragioni familiari si è poi trasferito in altro Comune ed è rientrato all'IT Dalla Chiesa nel 2° quadrimestre del corrente anno scolastico. Relativamente a questo allievo la valutazione degli apprendimenti si è riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si è usato pertanto la scala valutativa riferita non a profili standard ma a quanto predisposto nel PEI.

2	**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA** Le discipline giuridiche ed economiche s'inquadrano nel più ampio progetto di formazione del cittadino: gli allievi attraverso la conoscenza degli istituti giuridici ed economici sono facilitati nella comprensione dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano. Non conoscono semplicemente ma interpretano, descrivono, consultano, confrontano e ricollegano le fattispecie astratte a quelle concrete.

3	**COMPETENZE SVILUPPATE**

PER LA DEFINIZIONE DI CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE SI È FATTO RIFERIMENTO ALL'EQF. LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI IN USCITA, COME RIPORTATO NELLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO, SONO I SEGUENTI:

		DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI		
ANNI	**LIVELLO**	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
PRIMO BIENNIO	**2**	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITA COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI.	LAVORO O STUDIO SOTTO LA SUPERVISIONE CON UNA CERTO GRADO DI AUTONOMIA

SECONDO BIENNIO	**3**	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITA COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
ULTIMO ANNO	**4**	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITA COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

4	**RELAZIONE FINALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI CONOSCENZE, ABILITÀ COMPETENZE**

DI SEGUITO VIENE RIPORTATA LA SCANSIONE MODULARE CON I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI, ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI. PER QUESTE ULTIME SI FA RIFERIMENTO A QUELLE RIPORTATE NELLA PRECEDENTE SEZIONE 3, COMPLETATE CON LE EVENTUALI COMPETENZE SPECIFICHE SVILUPPATE NEL MODULO TRATTATO

TEMPI	**1^ Q**			
UDA 1	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
LO STATO	comprende il ruolo dello Stato e conosce i suoi elementi costitutivi	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi	Individua e definisce gli elementi e gli aspetti essenziali dello Stato	Sa utilizzare le informazioni apprese per costruire processi Sa comunicare attraverso il linguaggio specifico individua ed accede alla normativa pubblicistica.

TEMPI	**1^ Q**			
UDA 2	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO	Riconosce le correnti ideali e culturali che ispirano la Costituzione Conosce origine, caratteri e struttura della Costituzione Delinea i principi fondamentali del testo costituzionale Individua le differenze tra uguaglianza formale e sostanziale Conosce le caratteristiche della forma di governo	Costituzione e forma di governo	Sa contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico politici della sua formazione Attualizza la Costituzione alla realtà odierna Comprende i rapporti disegnati dalla Costituzione tra gli organi costituzionali Comprende il ruolo dei partiti politici in un sistema democratico	Sa analizzare la realtà in continua trasformazione. Individua le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale

TEMPI	1^ Q			
UDA 3	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	Conosce la composizione degli organi costituzionali Delinea le loro funzioni	L'organizzazione costituzionale	Comprende i rapporti tra gli organi costituzionali Interpreta il ruolo del Presidente della Repubblica Comprende il ruolo della giustizia costituzionale	Sa operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione

TEMPI	2^ Q			
UDA 4	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI	Distingue i concetti di autonomia e decentramento Individua i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli Enti locali	Lo Stato autonomistico e gli enti locali	Comprende le principali innovazioni del Titolo V	Sa utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi

TEMPI	2^ Q			
UDA 5	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
LA PA	Conosce principi e organizzazione della PA	Lo Stato autonomistico e gli enti locali	Comprende natura e funzioni della PA	Individua e accede alla normativa pubblicistica

5	**METODOLOGIE ADOTTATE**

X Lezione Frontale	☐ Flipped Classroom
X Lezione Dialogata	☐ Esecuzione di Attività Pratiche
X Problem Solving	X Lavoro di Gruppo
X Cooperative Learning	☐ Casi di Studio
X PCTO	☐ E-Learning
☐Didattica Digitale Integrata	X Peer Tutoring
	☐ Altro:
DIDATTICA IN ASINCRONO	
X Realizzazione di Mappe Concettuali	X Invio di Sintesi Degli Argomenti Svolti In Presenza
X Invio di Materiale Multimediale su cui Relazionare (Videolezione, Documentari, …)	☐ Invio di Testi Scientifici o Specifici della Disciplina da Analizzare
X Invio di Power Point	☐ Invio di Tracce per Elaborati
	☐ Altro:

6	**ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI: COME DELIBERATE DAL C.D.C. ED EVIDENZIATE NEL DOCUMENTO**

7	**MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI**

MEZZI E STRUMENTI	**AMBIENTI UTILIZZATI**
X LIBRI DI TESTO	☐ AULA INFORMATICA
X AUDIOVISIVI	☐ LABORATORIO
X PRODOTTI MULTIMEDIALI	☐ BIBLIOTECA
☐ RIVISTE SPECIALIZZATE	☐ PALESTRA
X RISORSE DI RETE	☐ PIATTAFORME/STANZE VIRTUALI (ES. MICROSOFT TEAMS, EDMODO, GOOGLE SUITE, ZOOM, …)

8	**RIEPILOGO TIPO DI VERIFICHE**

X COLLOQUI ORALI	☐ PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI
X RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	
☐ PROJECT WORK	☐ COMPITI DI REALTÀ
☐ DIALOGO INTERATTIVO	☐ VERIFICHE PER COMPETENZE: X COMMENTO A TESTI; X MAPPA DI SINTESI; X RIFLESSIONE CRITICA

LE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE RICALCANO, NELLA STRUTTURA E NEL SIGNIFICATO DEI DESCRITTORI, QUELLA RIPORTATA NEL PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA, OPPORTUNAMENTE ADATTATA ALLE SPECIFICITÀ DELLA DISCIPLINA.

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI_SCIENZA DELLE FINANZE	
ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
CLASSE VB SIA	
DOCENTE MINEO GAETANA	
LIBRO DI TESTO: ECONOMIA STATO E SISTEMA TRIBUTARIO	
DATA	

1	**PROFILO DELLA CLASSE** Dal punto di vista socio-relazionale gli alunni hanno evidenziato un comportamento corretto e responsabile, hanno avuto un atteggiamento di disponibilità al dialogo educativo e allo studio personale. Sufficientemente buone sono apparse le relazioni interpersonali all'interno della classe ed il rapporto con i docenti. Dal punto di vista cognitivo-didattico si è notato nell'insieme un apprezzabile livello di attenzione ed interesse nella disciplina: tutti si sono impegnati a casa, hanno partecipato attivamente in classe, tuttavia alcuni allievi, pur volenterosi, hanno evidenziato una preparazione di partenza non consolidata nei prerequisiti per affrontare il 5^ anno anche a causa dei precedenti anni scolastici che hanno visto l'attivazione della DAD e che hanno mostrato parziali capacità rielaborative
2	**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA** Le discipline giuridiche ed economiche s'inquadrano nel più ampio progetto di formazione del cittadino: gli allievi attraverso la conoscenza degli istituti giuridici ed economici sono facilitati nella comprensione dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano. Non conoscono semplicemente ma interpretano, descrivono, consultano, confrontano e ricollegano le fattispecie astratte a quelle concrete

3	**COMPETENZE SVILUPPATE**

PER LA DEFINIZIONE DI CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE SI È FATTO RIFERIMENTO ALL'EQF. LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI IN USCITA, COME RIPORTATO NELLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO, SONO I SEGUENTI:

		DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI		
ANNI	**LIVELLO**	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
PRIMO BIENNIO	**2**	CONOSCENZA PRATICA DI BASE IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITA COGNITIVE E PRATICHE DI BASE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI.	LAVORO O STUDIO SOTTO LA SUPERVISIONE CON UNA CERTO GRADO DI AUTONOMIA
SECONDO BIENNIO	**3**	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITA COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDOE APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
ULTIMO ANNO	**4**	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITA COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

4	**RELAZIONE FINALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

DI SEGUITO VIENE RIPORTATA LA SCANSIONE MODULARE CON I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI. PER QUESTE ULTIME SI FA RIFERIMENTO A QUELLE RIPORTATE NELLA

PRECEDENTE SEZIONE 3, COMPLETATE CON LE EVENTUALI COMPETENZE SPECIFICHE SVILUPPATE NEL MODULO TRATTATO

MODULO 1	**STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA**			
TEMPI	1° QUADRIMESTRE			
UNITÀ DIDATTICHE	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
UNITA' DIDATTICA 1 LA POLITICA ECONOMICA	Economia privata ed economia pubblica Soggetti della politica economica Programmazione economica Politica finanziaria, fiscale della spesa pubblica	Lo stato e l'attività finanziaria pubblica. I bisogni e sevizi pubblici	Comprendere l'utilità della programmazione economica statale Interpretare le funzioni di redistribuzione personale e territoriale della politica fiscale	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni nazionali e internazionali per connetterli alla specificita' di un'azienda
UNITA' DIDATTICA 2 L'ATTIVITA' FINANZIARIA	I concetti di attività finanziaria, bisogni/servizi pubblici generali e speciali	L'attività finanziaria dello Stato	Conoscere le spese pubbliche ed il fabbisogno finanziario	Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse

				necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;
UNITA' DIDATTICA 3 LE SPESE PUBBLICHE	Spesa pubblica e fabbisogno finanziario Classificazione delle spese pubbliche Produttività e rigidità della spesa pubblica	La spesa pubblica e sua classificazione	Individuare nella capacità contributiva dei cittadini un limite all'espansione della spesa pubblica Argomentare sull'incremento progressivo della spesa pubblica	Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione;
UNITA' DIDATTICA 4 LE ENTRATE PUBBLICHE	Entrate pubbliche originarie e derivate. Tributo, imposta, tassa e contributo Pressione tributaria, pressione fiscale globale	Le entrate pubbliche nozione e classificazione	Individuare nella capacità contributiva un limite invalicabile all'espansione dei tributi Riconoscere	Rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e alo sviluppo.

UNITA' DIDATTICA 5 IL DEBITO PUBBLICO	Prestito pubblico, debito pubblico, classificazione dei prestiti pubblici Debito fluttuante e consolidato Spread, trattato di Maastricht	I prestiti pubblici e loro classificazione,	Riconoscere nell'aumento del Pil la garanzia di sostenibilità del debito. Individuare nello spread un indicatore dell'affidabilità del debito di uno Stato	Rappresentare il debito pubblico come mezzo che consente di attuare una politica delle spese rivolta alla stabilità e alo sviluppo

MODULO 2	**IL BILANCIO DELLO STATO**			
TEMPI	**2° QUADRIMESTRE**			
UNITÀ DIDATTICHE	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
UNITA' DIDATTICA 1 LINEAMENTI GENERALI DEL BILANCION STATALE	Bilancio preventivo e consuntivo esercizio finanziario, anno finanziario principi contabili di bilancio Bilancio di competenza e di cassa	Il Bilancio dello Stato e sua classificazione	Individuare nel bilancio preventivo un documento di programmazione economica Riconoscere il passaggio dalla finanza neutrale alla finanza funzionale	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni nazionali e internazionali per connetterli alla specificita' di un'azienda
UNITA' DIDATTI CA 2	Il DEF La legge di Bilancio Classificazione delle entrate e delle spese	I documenti di Bilancio dello stato,	Riconoscere l'importanza del DEF	Individuare i motivi che rendono il bilancio
LA CONTABILITA' PUBBLICA IN ITALIA	Indebitamento netto Esercizio provvisorio	il DEF, la legge di Bilancio	Comprendere la struttura della manovra finanziaria	pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;

MODULO 3	**IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**			
TEMPI	**2° QUADRIMESTRE**			
UNITÀ DIDATTICHE	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**

UNITÀ DIDATTICA 1 **LE IMPOSTE ELEMENTI E CLASSIFICAZIONE**	Imposta e suoi elementi Imposte dirette reddito fiscale, imposte indirette Vari tipi di progressività	Gli elementi dell'imposta Le imposte dirette Le imposte indirette I diversi tipi di progressività	Comprendere la maggiore equità sociale delle imposte dirette rispetto alle indirette. Riconoscere gli effetti regressivi delle imposte indirette sui consumi	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
UNITÀ DIDATTICA 2 **I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE**	Teoria della capacità contributiva, discriminazione qualitativa dei redditi Art.2-3-23 e 53 della costituzione	La ripartizione del carico tributario La teoria della capacità contributiva	Comprendere i criteri di equità sociale ed economica del carico tributario Individuare nella progressività e nella personalità dell'imposta i capisaldi della giustizia tributaria	Interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
UNITÀ DIDATTICA 3 **GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE**	Effetti micro e macroeconomici delle imposte evasione fiscale	La rimozione, l'elusione e l'evasione dell'imposta La traslazione dell'imposta	Distinguere gli effetti macroeconomici da quelli microeconomici Comprendere la differenza tra elusione ed evazione	Interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
UNITÀ DIDATTICA 4 **LE TECNICHE AMMINISTRATIVE DELL'IMPOSTA**	Accertamento dell'imposta Notificazione e avviso di accertamento	Accertamento dell'imposta L'imponibile	Distinguere il metodo indiziario di accertamento da quello analitico	

	Tassazione, liquidazione , riscossione dell'imposta	Notificazione e avviso di accertamento Tassazione, liquidazione , riscossione dell'imposta	Riconoscere i capisaldi del nostro tributario Orientarsi sui vari tipi di riscossione dell'imposta	

MODULO 4	LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE			
TEMPI	2° QUADRIMESTRE			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
UNITA' DIDATTICA 1 L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE IRES IVA	Caratteristiche dell'IRPEF vari tipi di redditi calcolo dell'IRPEF Caratteristiche dell'IRES Caratteristiche dell'IVA	L'IRPEF, L'IRES L'IVA	Distinguere tra varie tipologie di redditi soggetti alle varie imposte	Redigere e produrre documenti (ad esempio dichiarazione dei redditi) applicando la relativa normativa fiscale

5	METODOLOGIE

METODOLOGIE ADOTTATE	
X Lezione Frontale	Flipped Classroom
X Lezione Dialogata	☐ Esecuzione di Attività Pratiche
X Problem Solving	X Lavoro di Gruppo
X Cooperative Learning	☐ Casi di Studio
X PCTO	☐ E-Learning
	X Peer Tutoring
	☐ Altro:
DIDATTICA IN SINCRONO	
X Realizzazione di Mappe Concettuali	Invio di Sintesi Degli Argomenti Svolti In Presenza
X Invio di Materiale Multimediale su cui Relazionare (Videolezione, Documentari, …)	☐ Invio di Testi Scientifici o Specifici della Disciplina da Analizzare
X Invio di Power Point	☐ Invio di Tracce per Elaborati
X Invio di Esercizi o Test Da Svolgere (Project Work, …)	☐ Altro:

6	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI COME DELIBERATE DAL C.D.C. ED EVIDENZIATE NEL DOCUMENTO

7	MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
X LIBRI DI TESTO	X AULA INFORMATICA
X AUDIOVISIVI	☐ LABORATORIO

X PRODOTTI MULTIMEDIALI	☐ BIBLIOTECA
☐ RIVISTE SPECIALIZZATE	☐ PALESTRA
X RISORSE DI RETE	X PIATTAFORME/STANZE VIRTUALI (ES. MICROSOFT TEAMS, EDMODO, GOOGLE SUITE, ZOOM, …)
☐ STRUMENTI TECNICI	☐ LABORATORI/STRUTTURE CONVENZIONATE PER PCTO

☐ DIARIO DI BORDO	
☐ DISPOSITIVI ELETTRONICI	
☐ ALTRO:	☐ ALTRO:

8	**VERIFICHE**

RIEPILOGO TIPO DI VERIFICHE	
X COLLOQUI ORALI	☐ QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
☐ PROVE SCRITTE	QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA
☐ PROVE SCRITTE – GRAFICHE	QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA
☐ RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	QUESTIONARI VERO O FALSO
☐ PROJECT WORK	☐ COMPITI DI REALTÀ
☐ DIALOGO INTERATTIVO	☐ VERIFICHE PER COMPETENZE: ☐ COMMENTO A TESTI; ☐ CREAZIONE E RISOLUZIONE DI ESERCIZI (PROBLEM SOLVING E POSING) X MAPPA DI SINTESI; X RIFLESSIONE CRITICA ☐ DEBATE: ARGOMENTARE CON PUNTI DI VISTA DIVERSI ☐ PERCORSI CON IMMAGINI E ☐ TESTI SAGGIO DI ☐ COMPARAZIONE ALTRO:

LE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE RICALCANO, NELLA STRUTTURA E NEL SIGNIFICATO DEI DESCRITTORI, QUELLA RIPORTATA NEL PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA, OPPORTUNAMENTE ADATTATA ALLE SPECIFICITÀ DELLA DISCIPLINA.

LA DOCENTE
GAETANA MINEO

CONSUNTIVO DELLA DISCIPLINA MATERIA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

A.s. 2024/2025

Classe 5° sez B SIA
Docente: GIORDANO GIROLAMO

La classe 5° B SIA è composta da 8 alunni, di cui 6 ragazze e 2 ragazzi. Gli alunni, appartenenti ad ambienti socio-culturali eterogenei, risiedono anche nei comuni limitrofi di Partinico e quindi sono stati soggetti al disagio del pendolarismo. La classe, partendo da un livello eterogeneo di preparazione, nell'arco del quinquennio e, soprattutto nell'anno scolastico in corso, ha raggiunto risultati da discreti a eccellenti, dimostrando, complessivamente, curiosità ed interesse per le attività proposte e una costante attenzione; ottime le capacità di autocontrollo e da buone a eccellenti le capacità di espressione motoria. Il profitto, globalmente raggiunto, varia da buono a eccellente. Alunni e alunne hanno acquisito una buona/ottima autonomia operativa nell'organizzazione delle attività. La programmazione si è svolta in modo regolare. Il grado di socializzazione e il rispetto delle regole raggiunti sono ottimi. Nel percorso didattico, che ha previsto una fase pratica ed una teorica, c'è stata una crescita sia nei rapporti interpersonali che nei differenti aspetti inerenti la didattica. In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivi raggiunti

Obiettivi generali:

- Potenziamento fisiologico
- Consolidamento degli schemi motori di base
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Approfondimento e pratica delle attività sportive

Conoscenze Gli studenti in generale hanno seguito le lezioni con continuità e una parte della classe ha dimostrato particolare interesse per le tematiche affrontate partecipando in modo attivo alle attività didattiche proposte e, grazie a buone competenze e all'impegno, ha conseguito una preparazione omogenea e approfondita.

1 – Alunni e alunne hanno acquisito e/o perfezionato le modalità esecutive relative all'allenamento di alcuni aspetti delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare).

2 - Conoscenza di esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte.

3 - L' esperienza di lavoro a gruppi ha mostrato buona collaborazione; da buona a eccellente la presa di coscienza delle proprie capacità-difficoltà e di quelle altrui; gli alunni sanno organizzare in modo autonomo il lavoro.

4 - Conoscenza delle modalità esecutive delle seguenti attività sportive: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, tennis/tavolo, corsa di resistenza.

Competenze

Gli alunni della classe hanno acquisito le competenze relative alla disciplina, ad un livello soddisfacente e pressoché discreto. Alcuni alunni, particolarmente studiosi e con buone capacità logiche, hanno raggiunto più che buoni risultati, dimostrando di saper esporre con linguaggio specifico le conoscenze apprese.

Alunni e alunne sono, generalmente, in grado di adattare tatticamente la propria condotta motoria rispetto a variazioni contestuali nel rispetto delle regole di gioco, e mediamente sono in grado di valutare e analizzare criticamente una tecnica eseguita e il suo esito, con riferimento:

1 - alle capacità condizionali

2 - alle capacità coordinative

3 - alle tecniche sportive proposte

Capacità

Alunni e alunne sanno applicare, mediamente, in modo efficace/appropriato le proprie competenze motorie in differenti situazioni.

La progettualità strategica e la sua attuazione tattica ha raggiunto livelli differenti tra gli alunni.

Sviluppata la collaborazione e l'autonomia operativa.

Quasi tutti studenti hanno dimostrato buone abilità di analisi e di sintesi, capacità di effettuare collegamenti tra le tematiche affrontate, di rielaborare criticamente i contenuti appresi.

Metodi

Le attività pratiche, sono state proposte per creare degli schemi motori sia nelle discipline sportive sia nelle attività atte allo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative secondo il principio della gradualità.

Gli schemi motori in precedenza acquisiti sono stati mediamente affinati con esercitazioni di maggior impegno fisico, tecnico e tattico. Le proposte di lavoro sono state motivate per far acquisire la coscienza dell'azione e della propria corporeità assecondando l'impulso naturale al movimento. Si è cercato inoltre di favorire condizioni che stimolassero l'adattamento a situazioni contingenti con l'interpretazione e la rielaborazione personale.

Il perfezionamento del gesto atletico è stato proposto con lo scopo di raggiungere un'organizzazione razionale del movimento, con proposte in forma globale, sintetica e analitica secondo le difficoltà specifiche del gesto da compiere e/o secondo le diverse abilità possedute dagli alunni. Si è cercato attraverso il confronto sportivo di favorire la capacità di autoanalisi, l'accettazione dei propri limiti. Parallelamente al miglioramento tecnico sono state aumentate le conoscenze tattiche, in modo da poter migliorare la qualità del gioco. E' stato preferito il lavoro in gruppo (ma non in modo esclusivo) e soprattutto i giochi di squadra per migliorare la socializzazione, la cooperazione, la solidarietà, il senso di responsabilità, il rispetto delle regole prestabilite, la capacità di autocontrollo, l'assunzione di ruoli e capacità organizzative.

L'attività didattica, per gli argomenti teorici, si è basata prevalentemente sulle lezioni frontali integrata dalla proiezione di ppt e video inerenti agli argomenti trattati. Gli argomenti sono stati descritti e presentati avvalendosi di molti esempi cercando di stimolare la partecipazione attiva degli studenti nella risoluzione di problemi e nelle fasi di collegamento dei vari argomenti anche con altre discipline.

In particolare le competenze sono state perseguite attraverso l'articolazione delle conoscenze e delle abilità in Unità di Apprendimento; prediligendo il percorso e non il prodotto dell'insegnamento-apprendimento; favorendo nella strutturazione delle lezioni una metodologia tendente alla costruzione delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine del ciclo di studi; raccordandosi fra materie di area comune e quelle delle aree di indirizzo in una prospettiva interdisciplinare; adeguando il programma al ritmo della classe; con lezioni frontali e partecipate, per introdurre in modo sistematico gli argomenti; utilizzando il peer education, brainstorming, problem-solving, cooperative learning al fine di sviluppare negli studenti l'attitudine ad affrontare e risolvere problemi in collaborazione con altri ed autonomamente dalla figura del docente, per coinvolgere e far sentire protagonisti dell'apprendimento gli alunni stessi, per proporre nuovi approcci nella spiegazione, esempi introduttivi legati ad esperienze condivise dagli allievi per stimolare l'interesse per nuovi argomenti e sfruttare le competenze formali ed informali già possedute dagli alunni.

Materiali didattici:

Libro di testo: Fiorini- Coretti- Bocchi- Lovecchio "Educare al movimento" Ed. Marietti scuola- Fotocopie- Ricorso alle nuove tecnologie: Lavagna interattiva multimediale (LIM) uso del pc- Software -Prodotti multimediali –Internet.

Spazi

SPAZI INTERNI: Palestra con i campi da pallavolo, pallacanestro; i grandi attrezzi, quali le Spalliere;piccoli attrezzi; sala macchine.

Criteri e strumenti di valutazione

La verifica è avvenuta periodicamente in itinere attraverso l'osservazione diretta. La valutazione ha tenuto conto dell'evoluzione rispetto ai livelli di partenza, della preparazione finale raggiunta, della partecipazione propositiva e critica, dell'impegno e della volontà profusi.

Le verifiche sia sommative che formative sono avvenute tramite: lezioni dialogate, brevi questionari. Il colloquio individuale ha avuto tempi e tipologie differenti in relazione alle tematiche affrontate. Sono stati presi in esame i seguenti elementi: a) Acquisizione di una terminologia specifica e dei contenuti b) Capacità di effettuare collegamenti e confronti c) Rigore nell'esposizione d) Efficacia nell'argomentazione ed autonomia di giudizio.

La valutazione quadrimestrale, è stata espressa con un voto unico. Pertanto la valutazione del quadrimestre e finale è rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teoriche riguardanti le conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina, le abilità e le competenze acquisite, tenendo conto, altresì, dell'impegno, della continuità nell'applicazione, del comportamento, della partecipazione e l'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ATTIVITÀ PRATICA

FONDAMENTALI FORME DI GINNASTICA :

- Correre
- Andature varie
- Attività per sviluppare la resistenza e la velocità muscolare
- Esercizi di reazione.

ESERCIZI DI APPLICAZIONE:

- Esercizi individuali con o senza attrezzi
- Esercizi a coppie con o senza attrezzi
- Esercizi a gruppi con o senza attrezzi
- Esercizi con piccoli attrezzi (a coppie, individuali, in piccoli gruppi)
- Esercizi con i grandi attrezzi

ESERCIZI DI FORMAZIONE E DI SVILUPPO GENERALE:

- Esercizi di potenziamento generale e specifico eseguiti individualmente, in coppia, in piccoli gruppi, nelle varie stazioni.
- Esercizi di elasticità articolare: allungamento muscolare generale e specifico attraverso lo stretching.
- Esercizi di destrezza e coordinazione semplice e composta
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero, coi palloni, in condizioni spazio-temporali diversificati.
- Esercizi per sviluppare la velocità di esecuzione del gesto motorio.
- Attività motorie gestite in autonomia

-CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE

-ATTIVITA' SPORTIVE:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- calcio a 5,
- tennis/tavolo singolo e doppio
- corsa di resistenza.

-Attività di arbitraggio
-Conoscenza della terminologia disciplinare
-Assistenza diretta ed indiretta relative alle attività svolte
-Regolamento tecnico degli sport praticati

CONTENUTI DISCIPLINARI TEORICI

*-LO SPORT PIEGATO ALLA POLITICA ED UTILIZZATO ANCHE AI FINI PROPAGANDISTICI***:**

- ✓ **Lo sport nel periodo fascista**

- *O.N.B, O.N.D, G.I.L, G.U.F*
- *Manifestazioni fasciste*
- *La carta dello sport*
- *Le grandi manifestazioni nazionali*
- *La donna e lo sport durante il fascismo*

✓ ***Lo sport nel periodo nazista***
- *Olimpiade di Berlino 1936*
- *Jesse Owens e Luz Long*

✓ ***Doping di stato***

-SALUTE E BENESSERE

✓ ***Il doping***:
- *Che cosa è il doping*
- *Le sostanze sempre proibite*
- *Le sostanze proibite in competizione*
- *I metodi proibiti*
- *Le sostanze non soggette a restrizione*
- *Doping genetico*
- *Doping ematico*

✓ ***Una sana alimentazione***:
- *Cosa mangiamo*
- *Il fabbisogno energetico*
- *Il fabbisogno plastico rigenerativo*
- *Il fabbisogno bioregolatore*
- *Il fabbisogno idrico*
- *Il metabolismo energetico*
- *La composizione corporea*
- *Una dieta equilibrata*
- *L'alimentazione e lo sport*

I.T. “C.A. DALLA CHIESA”
PARTINICO

Scheda sintetica dell’attività didattica svolta per la Religione Cattolica
Classe V sez B SIA
Anno scolastico 2024/2025
Libro di testo: “Orizzonti” di Campoleoni, Crippa. Ed. SEI

Profilo della classe

La classe è formata da 11 alunni, di cui 1 non avvalentesi. Nel corso dell’anno scolastico gli alunni hanno seguito con interesse gli argomenti trattati. Attraverso l’itinerario didattico dell’IRC gli studenti hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo nelle sue grandi linee di sviluppo storico e nelle espressioni più significative. L’insegnamento della religione cattolica è venuto incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita ed ha offerto a tutti gli alunni elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. Per quanto riguarda gli obbiettivi formativi, nel corso dell’anno si è cercato di guidare gli studenti allo sviluppo della propria identità e personalità, delle capacità espressivo- comunicative e al potenziamento del metodo di lavoro. La programmazione è stata complessivamente svolta. Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e aperto alle relazioni personali e di gruppo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina: **Religione Cattolica**	l’alunno/a sa: • elaborare un progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni e delle proprie abitudini. • Stabilire un confronto tra i fondamenti dell’etica religiosa e quelli dell’etica laica. • Comunicare correttamente e con linguaggio appropriato. • Ha raggiunto una consapevolezza del valore del cattolicesimo in ordine alla vita e alla cultura.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	L'etica e i valori del cristianesimo. Il valore assoluto della vita. L'aborto: posizione della chiesa cattolica e delle altre religioni. L'eutanasia: posizione della chiesa cattolica e delle altre religioni. I diritti umani fondamentali. L' ateismo e l'indifferenza religiosa. La violenza contro le donne. L' avvento Valore e significato del santo Natale. Maria: donna dell'attesa. Riflessione di Don Tonino Bello. La coscienza umana: definizione di coscienza e riferimenti biblici-teologici. Il dramma della Shoah. "Giorno del Ricordo" per commemorare le vittime delle Foibe.

	La pace: differenza tra pacifismo radicale e pacifismo relativo. La Quaresima: tempo di conversione. La Pasqua ebraica. La Pasqua cristiana. La Risurrezione di Cristo: centro della fede cristiana. La Misericordia di Dio. ARGOMENTI DA SVOLGERE: Il valore della libertà nella vita umana. La libertà nell'adesione al Bene: il Decalogo e le Beatitudini. Le varie forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà. ATTIVITA' DI DIATTICA ORIENTATIVA: 1) La conoscenza di sé e delle proprie attitudini. 2) Rispetto e tutela dell'ambiente
ABILITA':	**l'alunno/a è in grado di**: • Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazioni. • Riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura anche in prospettiva interculturale. • Rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali. • utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
METODOLOGIE:	• Le scelte metodologiche sono state finalizzate al consolidamento delle abilità di argomentazione, e di riflessione personale e di apertura al dialogo e confronto. • Le lezioni frontali sono state sempre intervallati da esperienze tratte dalla vita quotidiana, con sollecitazioni di interventi. Dibattiti; interventi individualizzati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Le verifiche si sono attuate mediante colloqui orali, dialogo interattivo, dibattiti. • Interesse e partecipazione al dialogo educativo. • Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione Cattolica. • Capacità di cogliere e riconoscere i valori religiosi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo; Bibbia; materiale informatico.

L' insegnante
Prof.ssa Caruso Rosaria Maria

PROGRAMMA DISCIPLINARE _____	ECONOMIA AZIENDALE
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V B SIA
DOCENTE	LILLO EBBREO
LIBRO DI TESTO	ENTRIAMO IN AZIENDA UP
DATA	03/05/2025

PROGRAMMAZIONE INIZIALE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI CONOSCENZE, ABILITÀ COMPETENZE

UDA 1: INTERPRETAZIONE E ANALISI DI BILANCIO

Competenze
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.

Unità di apprendimento/ Nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia di verifica	Tempi
Unità**.1** Sistema di bilancio: norme di redazione, tecniche di rielaborazione e analisi per indici. Unità**. 2** Analisi per flussi.	Le scritture di assestamento e chiusura dei conti. Raccordo fra contabilità e bilancio. Sistema di bilancio e sue semplificazioniRielaborazione e analisi di bilancio per indici. Norme e procedure di analisi, revisione e controllo di bilanci. Analisi di bilancio per flussi: rendiconto di disponibilità monetaria netta.	Sapere raccordare le scritture di chiusura con il bilancio d'esercizio. Comprendere principi e tecniche di redazione del bilancio. Sapere rielaborare e interpretare il bilancio d'esercizio. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici. Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per flussi.	METODOLOGIA: Lezione frontale Lezione dialogata Analisi di casi di diversa complessità Esercitazioni STRUMENTI Libro di testo, lavagna, schede fornite dal docente, codice civile.	Verifiche sommative scritte e orali	12 settimane

UDA 2: IMPOSIZIONE FISCALE

Competenze
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Unità di apprendimento/Nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia di verifica	Tempi
Unità**. 1** Reddito fiscale e calcolo IRES ed IRAP di una S.p.A.	Normativa in materie di imposte dirette IRAP e IRES; passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale; calcolo e rilevazione in Co.ge delle imposte correnti, anticipate, differite.	Interpretare la normativa fiscale ai fini della quantificazione del carico fiscale.	METODOLOGIA: Lezione frontale Analisi di casi di diversa complessità Esercitazioni STRUMENTI: Libro di testo, lavagna, schede fornite dal docente, TUIR.	sommativa scritta	3 settimane

UDA 3: CONTABILITÀ DI OPERAZIONI TIPICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Competenze
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali.

Unità di apprendimento/Nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia di verifica	Tempi
Unità**. 1** Rilevazioni contabili e quantificazioni di bilancio su operazioni tipiche delle imprese industriali	Co.ge. delle imprese industriali: investimenti e disinvestimenti di immobilizzazioni; leasing, mutuo, prestito obbligazionario, contributi pubblici.	Rilevare in Co.ge. le operazioni tipiche delle imprese industriali. Rappresentare in bilancio la quantificazione patrimoniale e reddituale delle operazioni di investimento e di finanziamento delle imprese industriali.	METODOLOGIA: Lezione frontale Analisi di casi. Esercitazioni STRUMENTI: Libro di testo, lavagna, schede fornite dal docente.	sommativa orale	3 settimane

UDA 4: CONTABILITA' GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Competenze
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti

Unità di apprendimento/ Nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia di verifica	Tempi

UDA 5: LE BANCHE

Unità di apprendimento/ Nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia di verifica	Tempi
I finanziamenti bancari	Il fido bancario. Le operazioni bancarie. I finanziamenti a breve termine. I finanziamenti a lungo termine	Conoscere le modalità di finanziamento bancario alle imprese. Saper distinguere le diverse tipologie di finanziamento. Conoscere le operazioni di smobilizzo di crediti.	METODOLOGIA Lezione frontale Analisi di casi di diversa complessità Esercitazioni STRUMENTI: Libro di testo, lavagna, schede fornite dal docente.	Esercitazioni formative nel corso dell'anno scolastico. Simulazione scritta II prova d'esame	2settimane :

LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE IN RELAZIONE A QUANTO DEFINITO DAL DIPARTIMENTO

COMPETENZE:

- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ✓ Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare e analizzare i bilanci d'esercizio delle imprese industriali
- ✓ Conoscere la normativa tributaria per la determinazione del reddito fiscale
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ✓ Conoscere i prodotti e i servizi finanziari per le imprese

IL DOCENTE
PROF. LILLO EBBREO

SCHEDA SINTETICA	ITALIANO-LETTERATURA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V B SIA
DOCENTE	D'ANGELO IVANA
LIBRO DI TESTO	TEMPO DI LETTERATURA VOL. 3 SAMBUGAR M. – SALA' G. RIZZOLI EDUCATION

Argomenti/Autori	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni
Positivismo. Naturalismo e Verismo.	Il Secondo Ottocento: il contesto storico-culturale. Il Positivismo e le teorie di Comte, Darwin e Spencer. Le caratteristiche tematico-stilistiche della narrativa naturalista europea. Caratteristiche-tematico-stilistiche della narrativa verista. Confronto tra narrativa naturalista e verista. Giovanni Verga: la vita e la formazione. La poetica e la tecnica narrativa del Verga verista: regressione e straniamento. L'ideologia verghiana. Il ciclo dei vinti: *I Malavoglia.* La rappresentazione degli umili. Lettura e analisi di: **Rosso Malpelo, La lupa** I Malavoglia: lettura e analisi: **La famiglia.** Lettura e analisi **La roba** e **Libertà**	**Spunto iniziale** La seconda rivoluzione industriale e il Positivismo. Verga e la nuova realtà socio-economica post-unitaria. Un mondo di vinti e i diversi di fronte al progresso. **Connessione con Storia** La questione meridionale e la realtà socio-economica dell'Italia nella seconda metà dell'Ottocento. Luci e ombre della Belle epoque. L'età giolittiana
Giovanni Verga	*Mastro Don Gesualdo* confronto con la novella *La roba.* Lettura e analisi : **La morte di Gesualdo** Il ritorno al classicismo: **Carducci** Lettura e analisi di **Nevicata.** Cenni sulla Scapigliatura.	-

Decadentismo. Simbolismo ed Estetismo	Definizione di Decadentismo in relazione alla realtà storico-culturale di fine Ottocento e inizio Novecento. La visione del mondo decadente. Radici filosofiche: Nietzsche, Bergson e Freud. La poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente. Confronto tra Decadentismo e Naturalismo. Il simbolismo e C. **Baudelaire** Lettura e analisi di **Corrispondenze** e **L'albatro.** I simbolisti: i poeti maledetti e l'Estetismo Cenni al romanzo di Oscar Wilde: **Il ritratto di Dorian Gray.**	**Spunto iniziale** Il mutamento del ruolo dell'artista nel mondo moderno **Connessione con Storia** La società di massa di inizio Novecento, la politica imperialista e il colonialismo.
Giovanni Pascoli	La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la visione del mondo, la poetica del "fanciullino", la poetica simbolista, i temi della poesia pascoliana e l'innovazione stilistica. Intreccio tra la biografia dell'autore con i fattori storici e sociali dell'epoca (ideologia socialista, politica imperialistica dell'Italia di fine secolo). Poetica del **Fanciullino.** Lettura e analisi: **L'eterno fanciullo che è in noi.** Commento relativo all'orazione: **La grande proletaria si è mossa.** Da *Myricae***: X Agosto, L'assiuolo** *Canti di Castelvecchio* **:** cenni Lettura e analisi di **La mia sera**	**Spunto iniziale** La poesia simbolista. **Connessione con Storia** L'età giolittiana. La conquista della Libia.
Gabriele D'Annunzio	La vita, le opere, il pensiero e la poetica, il poeta-soldato, l'esteta e il superuomo, il panismo dannunziano. I romanzi distinti per fasi (tematiche principali). I**l Piacere**: cenni *Le Laudi:* articolazione dell'opera e tematiche principali. *Alcyone***: La pioggia nel pineto"** Il **Futurismo**: cenni	**Spunto iniziale** L'estetismo e la sua crisi; D'Annunzio , Nietzsche e il superuomo. **Connessione con la Storia** Il Nazionalismo e l'Imperialismo La prima guerra mondiale La questione fiumana L'avvento del fascismo D'Annunzio e Mussolini

La narrativa della "crisi"	Il contesto storico, le peculiarità della narrativa della crisi, il disagio esistenziale, i presupposti filosofici e scientifici, la nascita del romanzo moderno.	**Spunto iniziale** La crisi del concetto di realtà e il disagio esistenziale **Connessione con la Storia** La prima guerra mondiale
Italo Svevo	La vita, il pensiero, la formazione culturale e i presupposti scientifici e letterari, la visione del mondo, l'inettitudine. Il romanzo: **La coscienza di Zeno**	**Spunto iniziale** Il disagio esistenziale. L'inettitudine. **Connessione con la Storia** La prima guerra mondiale. Nazionalismo. Imperialismo.
Luigi Pirandello	La vita, la visione del mondo, la poetica, i temi fondamentali: la "vita" e la "forma", la frantumazione dell'io, il relativismo conoscitivo e sociale, l'umorismo, il "sentimento del contrario". Il rapporto tra l'autore e il Fascismo. Saggio *L'umorismo*: lettura del passo: **La vecchietta imbellettata**. Dalle *Novelle per un anno*: **Il treno ha fischiato**. I romanzi: **Il fu Mattia Pascal:** la costruzione della nuova identità e la sua crisi. **Uno nessuno centomila:** il tema della follia Il metateatro: **Sei personaggi in cerca d'autore**.	**Spunto iniziale** Il relativismo conoscitivo; il contrasto tra la vita e la forma **Connessione con la storia** L'Italia tra le due guerre. Il Fascismo. La crisi del 1929 e il New Deal . La Germania tra le due guerre. Il Nazismo e lo Stalinismo.

La produzione poetica tra le due guerre: l'Ermetismo. *(In fase di svolgimento)* ***Giuseppe Ungaretti***	Definizione di Ermetismo e peculiarità tematiche e stilistiche. La vita e la formazione, la poetica, l'esperienza della guerra, l'adesione al fascismo, la visione del mondo, lo sperimentalismo. **L' Allegria:** la poesia come illuminazione. La parola pura. Da *L'Allegria:* **Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina.** Da *Il dolore*: **Non gridate più.**	**Spunto iniziale** L'esperienza drammatica della guerra e la sofferenza universale dell'umanità. **Connessione con la Storia** Il Fascismo. La dittatura nazista. I piani imperialistici di Hitler La seconda Guerra Mondiale.
Salvatore Quasimodo	Cenni sull'autore. Da *Acque e terre:* **Ed è subito sera.** Da *Giorno dopo giorno*: **Alle fronde dei salici.**	
Il Neorealismo in Italia	Cenni sulle peculiarità della poesia neorealista, le specificità del Neorealismo sul piano storico e culturale.	**Spunto iniziale** L'annullamento della dignità umana nei lager nazisti **Connessione con la Storia** La seconda guerra mondiale. La Resistenza. Il dopoguerra.
Primo Levi	Cenni sulla vita, l'esperienza nel lager. Romanzo: **Se questo è un uomo.** Lettura e analisi di un brano del saggio **I sommersi e i salvati**	
SCRITTURA	Le tre tipologie di scrittura della prima prova dell'Esame di Stato (A, B e C)	

La Docente
Ivana D'Angelo

SCHEDA SINTETICA	**STORIA**
ANNO SCOLASTICO	**2023/2024**
CLASSE	**V A SIA**
DOCENTE	**D'Angelo Ivana**
LIBRO DI TESTO	**STORIA E' - VOL. 3 - F. BERTINI - MONDADORI EDUCATION**

Argomenti	Contenuti	Connessioni
LA SITUAZIONE DELL'ITALIA POST-UNITARIA	Le problematiche socio-politiche e culturali dell'Italia dopo l'unità del 1861.	Il Positivismo, il progresso e la rivoluzione sociale ed economica.
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	La seconda rivoluzione industriale e i suoi caratteri, la "Grande depressione" e la riorganizzazione del capitalismo industriale, il proletariato industriale e il pensiero socialista, la questione sociale e la Prima e la Seconda internazionale. Le ideologie politiche a confronto: liberalismo, socialismo e comunismo.	**Connessioni con l'Italiano:** Il Naturalismo e il Verismo. G. Verga. G. Pascoli.
L'INIZIO DEL XX SECOLO	Le trasformazione tecnologiche, sociali e culturali, la "**Belle Epoque",** la società europea agli inizi del XX secolo, partiti di massa e nazionalismi, l'**Italia giolittiana**, il fenomeno migratorio e la "questione meridionale", politica estera e società.	
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	La genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, il dibattito italiano tra neutralisti ed interventisti, guerra di trincea e guerra sottomarina, il 1917; anno cruciale, la nuova Europa dei trattati di pace, bilancio politico, umano e sociale.	**Connessioni con l'Italiano:** - G. D'Annunzio -I. Svevo - G. Ungaretti

LA RIVOLUZIONE RUSSA	La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista, la Russia di Lenin e le Tesi di aprile, dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile, la nascita dell'URSS, socialismo ed internazionalismo.	
EUROPA E STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE	Il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti, la crisi del '29 e il crollo di Wall Street, Roosvelt e il New Deal.	**Connessioni con l'Italiano:** - L. Pirandello - G. Ungaretti - Ermetismo
L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO	Il fascismo alla conquista del potere, il ritorno di Giolitti, l'avvento del fascismo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, il regime totalitario fascista, i Patti Lateranensi, l'economia, la politica estera e le leggi razziali.	
IL NAZISMO	La Germania negli anni Venti, la nascita della Repubblica di Weimar, il programma politico di Hitler, l'ascesa di Hitler, la costruzione dello stato totalitario e la nascita del terzo Reich, la politica razziale di Hitler e le leggi di Norimberga, la politica economica ed estera.	
LO STALINISMO	Quadro generale del regime totalitario di Stalin.	
(in fase di svolgimento) **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**	Genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, la "guerra-lampo", l'invasione dell'URSS e l'intervento americano, la crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati, il bilancio politico, umano e sociale.	**Connessioni con l'Italiano:** - G. Ungaretti - P. Levi
LA RESISTENZA IN ITALIA E LA PROCLAMAZIONE DELLA REPUBBLICA	L' Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione. La proclamazione della Repubblica e l'emanazione della Costituzione.	

LA

DOCENTE

Ivana DìAngelo

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
Matematica applicata **V B S.I.A. a.s. 2024/2025**

Docente: Marabeti Pietro

OBIETTIVI REALIZZATI	
Conoscenze	Conoscenza delle principali applicazioni della matematica all'economia. Conoscenza del metodo per lo studio di funzioni di due variabili. Conoscenza delle procedure per la risoluzione di problemi di scelta.
Competenze	Riconoscere costruire e rappresentare semplici modelli della domanda e dell'offerta analizzando l'elasticità della domanda Risolvere semplici problemi relativi alla determinazione del prezzo di equilibrio. Riconoscere e saper costruire le funzioni di costo di ricavo e di profitto, utilizzando le informazioni disponibili. Interpretare e rappresentare graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due incognite.
Capacità	Risolvere problemi di ottimo, di tipo economico, attraverso lo strumento matematico.

METODOLOGIA
Le metodologie adottate nella trattazione dei vari moduli sono state le seguenti: lezioni frontali ed interattive, esercitazioni alla lavagna, esercitazioni guidate, lavori di gruppo, questionari. Il monitoraggio effettuato durante le lezioni dell'anno scolastico in corso ha evidenziato lacune presenti nella preparazione di base e nello svolgimento di tematiche proprie degli anni scolastici precedenti in un buon gruppo di alunni, per cui è stato necessario il richiamo di argomenti la cui conoscenza è propedeutica per lo svolgimento della programmazione dell'anno corrente, molte di queste lacune sono state recuperate nel corso dell'anno in quasi tutti gli alunni. Qualche alunno non ha raggiunto appieno gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale. L'argomento di educazione civica affrontato ha fatto riferimento ai grafici statistici sull'andamento del risparmio in italia negli ultimi anni.

MATERIALI DIDATTICI
Libro di testo adottato: Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.rosso, volume 5, Zanichelli editore.
Altri sussidi didattici: Dispense di approfondimento fornite dal docente.

MODALITA' DI VERIFICA
Per la verifica formativa: Interrogazioni orali, esercitazioni alla lavagna, domande dal posto, controllo dello svolgimento dei compiti assegnati.
Per la verifica sommativa: compiti in classe con esercizi e problemi da svolgere, test a risposta aperta e a risposta multipla.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
Numero di ore di lezione settimanali**: 3**

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

	MODULO 0
1.	Richiami di geometria analitica: retta, parabola.
2.	Richiami di analisi: funzione di una variabile.
	MODULO 1 applicazioni della matematica all'economia
	UNITÀ DIDATTICA
1.	Domanda ed offerta di un bene: Legge della domanda, funzione lineare e parabolica; rappresentazione grafica; elasticità della domanda, coefficiente di elasticità, domanda anelastica domanda elastica e domanda rigida. Legge dell'offerta; funzione dell'offerta e rappresentazione grafica; equilibrio tra domanda e offerta; il prezzo di equilibrio.
2.	Costi, Ricavi Profitti: L'impresa e il costo totale di produzione; funzione del costo totale lineare e parabolica; il costo medio. Rappresentazione grafica dei costi. I ricavi; ricavo medio e ricavo marginale. Il profitto. Il B.E:P. e sua relazione con la disciplina dell'Economia Aziendale.
3.	I problemi di scelta: scelta tra due o più alternative lineari.
4.	Funzioni di due variabili: Definizione; dominio; rappresentazione grafica mediante curve di livello (retta); A che cosa servono in economia le funzioni di due variabili.
5.	Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari a due incognite: Rappresentazione grafica. Ricerca del punto di massimo per le funzioni lineari di due variabili soggette a vincoli.

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PER INFORMATICA

CLASSE 5 B Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: prof. Licciardi Giuseppe

DOCENTE ITP: prof.ssa Di Stefano Chiara

ORE: 5 settimanali

MODULO 1	**LA PROGETTAZIONE DEI DATABASE**			
UNITÀ DIDATTICHE	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
• Dal modello E/R allo schema logico • Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale • Le regole di integrità delle tabelle relazionali	• Comprendere l'utilità dei database • Conoscere i vantaggi di un DBMS • Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati	• Il modello logico • Dallo schema E/R allo schema logico • Modello e database relazionale • Struttura dei dati e terminologia • Proprietà delle tabelle relazionali • L'integrità dei dati • Regole di inserzione, cancellazione e modifica	• Applicare le gerarchie di generalizzazione • Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale • Progettare basi di dati relazionali	• Utilizzare lo schema concettuale dei dati E/R • Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa • Utilizzare il modello logico dei dati • Utilizzare gli operatori relazionali • Rispettare le regole d'integrità

MODULO 2	**ACCESS**			
UNITÀ DIDATTICHE	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
• Il DBMS Access • Ricerca dei dati con Access: query • Presentazione dei dati con Access: maschere e report • Automatizzazione delle operazioni con Access: macro	• Riconoscere il ruolo dei DBMS • Individuare gli elementi che costituiscono le basi di dati • Riconoscere la struttura di una tabella	• Basi di dati • Gli oggetti di Access • Creare una tabella • Le relazioni • I filtri e la ricerca con il pulsante Trova • Le query • Le maschere • Creare una maschera	• Rappresentare i dati mediante tabelle • Raffigurare i dati con maschere personalizzate • Estrarre dati mediante prospetti	• Definire la struttura delle tabelle • Applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento

	• Individuare il ruolo dei diversi tipi di query • Riconoscere il ruolo degli strumenti di simulazione e analisi	in autocomposizione	• Creare automatismi con le macro	

MODULO 3	**IL LINGUAGGIO SQL**			
UNITÀ DIDATTICHE	**CONOSCENZE**	**CONTENUTI**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
• I linguaggi DDL e DML • Le interrogazioni del database • Le congiunzioni • Gli operatori aggregati	• Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL • Identificare i principali comandi SQL • Comprendere il ruolo del linguaggio SQL • Individuare i principali elementi dei comandi SQL • Comprendere il significato di comando, clausola e costrutto	• Il linguaggio SQL • La creazione delle tabelle in SQL • Il linguaggio DML • Le interrogazioni SQL • Il costrutto SELECT • Gli operatori di confronto delle query • Gli operatori aritmetici • Gli operatori IN e IS NULL • Le congiunzioni • Le congiunzioni esterne: Left Join e Right Join • La congiunzione interna: Inner Join • Auto congiunzione (cenni) • Le congiunzioni multiple • Gli operatori aggregati: AVG, Count, Max, Min, Sum • Regole di visibilità • La clausola Group By e la condizione con Having • Order by • Le query annidate	• Applicare i comandi SQL • Utilizzare gli operatori di aggregazione • Creare query complesse • Creare query con congiunzioni multiple	• Saper interrogare il database attraverso query di selezione • Realizzare query contenenti congiunzioni tra tabelle • Realizzare query con operatori aggregati • Applicare gli operatori relazionali alle query SQL

MODULO 4	I DATI AZIENDALI CON I DATABASE IN RETE: PHP E MYSQL			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
• Il linguaggio PHP	• Linguaggio PHP e programmazione lato server • Variabili, operatori, strutture di controllo • Interazione fra linguaggio server e client • Utilizzazione di DBMS in modalità remota • Invio di informazioni dal client al server • Gestione dei contenuti di una pagina web dinamica • Gestione della formattazione di una pagina web dinamica	• MySQL • La creazione del database e delle tabelle • Le operazioni di manipolazione e di interrogazione • Programmazione lato client e lato server • Il linguaggio PHP • Istruzioni di output in PHP • Le variabili • Gli operatori • Gli array • I costrutti di selezione • I costrutti iterativi • L'interazione con l'utente • Il metodo GET • Il metodo POST • L'accesso ai database MySQL • Le interrogazioni al database • Le operazioni di manipolazione sulle tabelle • L'area riservata di un sito Web: la registrazione di un utente e la procedura di login (da svolgere)	• Utilizzare linguaggi di scripting lato server • Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati • Realizzare pagine Web dinamiche • Utilizzare l'interfaccia Web per gestire le basi di dati • Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form HTML.	• Utilizzare la formalizzazione algoritmica per implementare delle pagine Web dinamiche • Utilizzare le strategie dialettiche e algoritmiche di pensiero razionale per formulare soluzioni a situazioni problematiche

MODULO 5	RETI DI COMPUTER (DA SVOLGERE)			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
• Le architetture di rete • Fondamenti di networking • Le reti aziendali	• Conoscere gli elementi fondamentali di una rete • Sapere come si sono sviluppati Internet e il protocollo TCP/IP • Conoscere le funzioni di ogni livello protocollare • Sapere in cosa consiste il networking • Conoscere la	• Architetture di rete • Il modello ISO/OSI • L'architettura di rete TCP/IP • Struttura degli indirizzi IP • Componenti base di una rete aziendale • Modelli di rete aziendale • Il cablaggio delle reti • I dispositivi di rete • Le topologie di rete • Tipologie di reti aziendali	• Riconoscere le funzioni in relazione ai diversi livelli protocollari • Confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP/IP • Delineare i compiti dei livelli ISO-OSI e TCP/IP	• Classificare le reti in base alla topologia • Individuare i diversi dispositivi di rete • Saper classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi • Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione

	struttura e le classi degli indirizzi IP • Conoscere le differenze tra indirizzamento pubblico e privato	• Rete LAN per un ufficio • Rete client/server aziendale		

IL DOCENTE
Prof. Licciardi Giuseppe
Prof.ssa Di Stefano Chiara

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
INGLESE - A.S. 2024-2025
CLASSE VB SIA

Libro di testo: Business Plan Plus, Philippa Bowen e Margherita Cumino, Dea Scuola - Petrini
Docente: Di Donato Emanuela

Obiettivi raggiunti	Contenuti	Strumenti	Metodo	Verifica
Conosce ed argomenta su problemi politici, economici e sociali nel Regno Unito e negli Stati Uniti; Comprende testi orali e brevi conversazioni di settore; Inserisce nel giusto contesto e coglie il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti e il lessico specifico; esprime la propria opinione portando valide argomentazioni a sostegno; fa un excursus sulla nascita della costituzione inglese .	The British political system; the British government, devolved powers, the constitution; The UK: history of an unwritten Constitution, from Magna Carta to nowadays. A presidential system:the USA; The USA: main political parties; the US constitution	• Libro di testo. • YOUTUBE	• Presentazione dell'argomento seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione	• Orale e scritta
Conosce il concetto di marketing; illustra il concetto del marketing; distingue i vari metodi di ricerca nel marketing; illustra il concetto di marketing mix; distingue i vari tipi di pubblicità.	Marketing: the marketing concept, the marketing process; Situation analysis: market research; methods of market research; The marketing mix; Marketing services; Digital marketing; Advertisement; -	• Libro di testo.	• Presentazione dell'argomento seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione	• Verifica orale e scritta
Conosce la trama di un classico della letteratura inglese;	The strange case of Dr Jekill and Mr Hyde – the plot	• Fotocopie • Uso della lavagna interattiva	• visione di "The strange case of Dr Jekill and Mr Hyde" a teatro; lezione frontale; visione di video riepilogativi.	verifica orale

Conosce la storia della nascita dell'unione europea; illustra il concetto di Unione Europea; conosce il significato di Brexit; distingue i vari problemi sull'immigrazione in UK	The European Union Brexit and immigration; Brexit - what does it mean for Britain?;	• fotocopie	• lezione frontale	Verifica orale e scritta
Conosce il concetto di cyber security; distingue i pericoli di internet	Educazione Civica: Cyber security	• Uso di internet e del motore di ricerca Google	• Ricerca di gruppo sull'argomento tramite l'uso della lavagna interattiva e degli smartphones.	Presentazione di un Powerpoint

COMPETENZE TRASVERSALI:

- autonomia nell'apprendimento.
- capacità di consultazione di un testo.
- esposizione con pertinenza e con correttezza formale e lessicale
- comprensione dei problemi attuali utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite.

Criteri di valutazione

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

Il Docente
Emanuela Di Donato

14. Ratifica del documento

Ratifica collegiale in data 20/05/2025

15. Allegati

1) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:
   - Italiano
   - Storia
   - Inglese
   - Matematica
   - Economia Politica
   - Economia Aziendale
   - Informatica
   - Diritto
   - Scienze motorie e sportive
   - Religione Cattolica
   - Educazione Civica

2) Simulazioni prove scritte:
   - Simulazione prima prova del 11/12/2024
   - Simulazione prima prova del 10/04/2025
   - Simulazione seconda prova del 04/04/2025
   - Simulazione seconda prova del 21/05/2025

Il Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma del Docente
Lingua e Letteratura Italiana	D'Angelo Ivana	
Lingua Inglese	Di Donato Emanuela	
Storia	D'Angelo Ivana	
Matematica	Marabeti Pietro	
Informatica	Licciardi Giuseppe	
Lab. Informatica Gest.	Di Stefano Chiara	
Economia Aziendale	Ebbreo Lillo	
Diritto	Carolla Maria	
Economia Politica	Mineo Gaetana	
Scienze Motorie e Sportive	Giordano Girolamo	
Religione Cattolica	Caruso Rosaria Maria	
Sostegno	Mannino M.Grazia	

Dirigente scolastico
Prof. Angelo Nasca